

LA VOCE DEL PARROCO

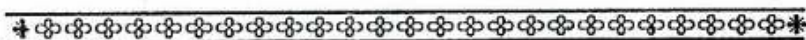


S. DONATO V. & M.

BOULETINO
MENSILE
DELLA PARROCCHIA
DI S. DONATO
IN ROBILANTE

ripensare a Dio, sento che potrò ritrovare il coraggio. E difatti da quel giorno tutto andò meglio in casa. I nostri cuori erano sollevati. La preghiera della sera era per noi una specie di riposo e un rinnovarsi di tenerezza.

Povera donna! Mentre mi narrava la sua vita, non sospettava neppure il bene che mi faceva. Dopo d'allora non l'ho più riveduta; ma molte volte l'ho benedetta.



Si stava meglio quando si stava peggio

In illo tempore
Quando non v'era
Altro che un simbolo
E una bandiera

E al più stampavasi
Una gazzetta;
Tutti godevano
Pace perfetta!

In illo tempore
Che gli italiani,
Meno politici
E più cristiani,

Senza la smania
Pel giornalismo,
Si contentavano
Del Catechismo,

In illo tempore
Quando i bambini
Si divertivano
Cogli altarini,

Ed imparavano
La Santa Croce,
Non arrischiavansi
D'alzar la voce,

Non divampavano
Di certe fiamme,
Ond'oggi tremano
E babbi e mamme!

In illo tempore
Che le fanciulle
Ninnavan bambole
Sovra le culle,

E Dio pregavano
E la Madonna,
Come insegnavasi
Lor dalla nonna;

Di certi crimini
Erano ignari
Del nostro popolo
I focolari!

Quando spiccavano
 Su negri muri,
 Le Sacre immagini
 Negli abituri,

Quando accendevansi
 Nell'officine
 In tutti i sabati,
 Le lampadine,

Quando dicevansi
 Le litanie
 Dentro le fabbriche
 E per le vie,

Non scioperavano
 I lavoranti,
 E non strillavasi
 Avanti! Avanti!

Quando coll'orrida
 Bisca figura
 Il boia e il diavolo
 Mettean paura,

Non c'infestavano
 Tanti ladroni,
 Non ci attorniavano
 Tanti birboni;

Quando passavasi
 Per le contrade
 Più coi turiboli
 Che colle spade,

D'incenso l'aere
 Spirava odore,
 Non del petrolio
 L'atro fetore!

Quando vivevasi
 Alla carlona
 Senza *revolver*
 Colla corona,

Non si sbarcavano
 Certi attentati,
 Non occorreivano
 Tanti soldati!

In illo tempore
 Che gli artigiani
 Alla politica
 Vivevan profani,

E alle fraternite
 Erano iscritti
 Non calpestavano
 Le leggi, i diritti;

Non discorrevano
 Con serietà,
 Che è un'ingiustizia
 La proprietà,

Non ripetevano
 Quella canzone:
 Giù le pastoie,
 Dio, Re, Padrone !!!

Non si stringevano
 Fra lor le mani
 Per quindi stenderle
 Contro i Sovrani!

Quando imparavasi
 Quella Dottrina...
 E ripetevasi
 Sera e mattina;

Quando tenevasi
In alto affisso,
Sopra le Cattedre,
Il Crocifisso;

Quando non v'erano
Dovunque scuole,
E di materie
Con tanta mole,

Non si vedevano
Tanti spostati;
Non v'erano diavoli
Matricolati;

Quando credevasi
A un'altra vita,
Non arrischiavasi
Farla finita

Con un *revolver*
Od un veleno,
Chi aveva di triboli
Il sacco pieno!

Quando credevasi...
Ma, in conclusione
È indispensabile,
La Religione!

Alle madri cristiane.

Pochi anni or sono la vedova di un generale, aveva un'unica amabilissima figlia, e questa fu domandata in isposa da un Colonnello. La madre acconsentì, ma nelle visite del Colonnello non lasciò mai la figlia sola neppure un istante. Un bel dì viene il Colonnello e prega gentilmente quella signora a volergli lasciar sola per brevi istanti la figliuola, desiderando comunicarle alcune cose segrete. — Mi dispiace, ma è impossibile, dice la madre. — Oh! perchè? Son venuto tante volte e non potei mai star solo un minuto, permettetemi questa volta, perchè bramo dirle cose, che solamente ella deve conoscere. — È inutile, questa è cosa impossibile, sig. Colonnello. — Ma forse non vi fidate di me? Io sono un galantuomo, sono uomo di onore. — Lo so, è appunto per questo che vi diedi il consenso di sposarla, ma io non mancherò al mio dovere di madre cristiana, non permetterò mai che la mia figlia stia sola coll'amante. — Ma la vostra figlia la sposerò, allora starà sempre con me. — Quando l'avrete sposata, starà con voi, ma finchè non è sposata, deve aver

PER LA GIOVENTÙ

UN PO' DI SOLLIEVO.

Indovinello N. 25.

Qual è colei così bramata in terra
 E desiderata da tutte le genti,
 Ed è pur generata dalla guerra,
 Dalle discordie, dagli abbattimenti,
 E fin che il mondo dura in rissa e in guerra,
 E che regnan l'insidie e tradimenti,
 Ella nascosta sta, ma quella estinta
 Torna di palme a noi ornata e cinta?

Indovinello N. 26.

Vestita a festa
 Coi fiori in testa
 Quale donzella
 Graziosa e bella,
 Benigna fata desiderata,
 Che allegra ed anima
 Valle e città,
 Fanciulli, ditemi,
 Chi mai sarà?

Problema N. 27.

Dividere un'eredità di lire 367.220 fra 4 persone in modo che la 1^a abbia sette volte più della seconda; la 2^a due volte più della terza; e la 3^a cinque volte più della 4^a.

Sarà pubblicato il nome di coloro che non più tardi del 20 settembre faranno pervenire al Direttore la soluzione esatta. Il premio dato al sorteggiato consisterà in una splendida immagine di N. Signora del S. Sacramento.

Soluzione dei numeri precedenti.

Soluzione N. 22: *Maggio - rana.*

» N. 23: *Cane - pane.*

» N. 24: *Nel 1° cestello noci 60, nel 2° noci 4.*

Inviarono l'esatta soluzione:

Corinna Giovanardi (tutti) - Sordello Agostino, soldato zona di guerra (23-24) - Giordanengo Nicolao, Suran (22-23) - Re Agostina (22-23) - Giordanengo Maria Margherita (23) - Crosasso Celeste (23) - P. Pietro da Boves (22-23) - Giordanengo Maria, insegnante Vermenera (23) - Paola Maurizio (23).

Il premio a Corinna Giovanardi.

Cappella di S. Giacomo (Agnelli).

Il giorno 25 luglio p. p. furono eletti: -

Massari: 1° Giordano Andrea di Andrea - 2° Giordano Giovanni Maria fu Francesco.

Massare: 1^a Giordano Maria di Antonio - 2^a Giordano Maria di Nicolao.

Cronachetta Parrocchiale

Battezzati.

Gli Angeli del Signore stendano le loro ali benefiche sulle culle in cui riposano i battezzati:

3 agosto: Landra Margherita di Giuseppe e di Dalmasso Anna (Castello del Conte) — 15: Romana Anna Filomena di Bartolomeo e di Dalmasso Teresa (Montas) — 19: Dalmasso Giacomo Filippo di Giacomo Filippo e Dalmasso Lucia (Vermenera) — 22: Chirio Maria di Giacomo e di Dalmasso Carolina — 22: Dalmasso Maria di Giovanni di Valauri Anna (Vermenera).

Il Signore li benedica e li custodisca.

Morti.

Moriamo tutti scorrendo sulla terra come acque.

(2° Re XIV-14)

29 luglio: Marchisio Maddalena moglie di Dalmasso Giuseppe, (Snive) d'anni 64 — 30: Giordano Michele vedovo di Bertaina Margherita (Chiappello), d'anni 70 — 5 agosto: Dalmasso Teresa di N. N. e di Dalmasso Anna, di mesi 9 — 8: Giordano Maria Maddalena di Gio. Battista e di fu Val-

lauri Anna (Tetto Lesibel), d'anni 26 — 8: Giordano Pasqualino di Rosa (Pascal), di mesi 7 — 10: Ghibando Lucia moglie di Romana Martino, d'anni 71 — 10: Maccario Domenico di Giovanni o di Dalmasso Teresa (Malandrè), di mesi 6 — 15: Giordano Giuseppe di Giuseppe e di Dalmasso Maria, d'anni 5 — 17: Maccario Anna di Gio. Battista e di Dantessi Onorata (tetto Scitoa), di mesi 1 — 25: Tosello Margherita moglie di Dalmasso Giacomo (Vermenèra), d'anni 56.

Morrà tu pure (ISAIA XXXVIII-1).

Sul campo della guerra.

La nostra Parrocchia segna due altre vittime di guerra:

1° Il soldato Dalmasso Giovanni di Sebastiano e di Bertina Margherita (Suit-Snive), nato il 18 maggio 1890, che cadde gloriosamente sul campo di battaglia, colpito da palla nemica, il giorno 24 giugno.

2° L'alpino Dalmasso Giovanni di Antonio e di Blangelo Caterina (Malandrè - Tinti), nato il 18 giugno 1893 e morto il 18 agosto nell'Ospedale di Udine.

Mentre mandiamo alle loro famiglie le più vive condoglianze, li raccomandiamo alle preghiere dei Robilantesi.

PER IL BOLLETTINO

Si riceve con riconoscenza qualunque offerta per sopprimere alle spese di stampa del Bollettino.

Per le Anime sante del Purgatorio, L. 5 - N. N., 3 - N. N., 2 - G. B., Cuneo, 2 - G. M., 3 - N. N., 2 - Per le Anime sante del Purgatorio, 1,25 - Giordanengo Carolina, per le Anime, 0,30 - Sig.ra Petronilla Guerinoni, 5 - Consolino Maria, 0,50 - N. N., 1,50 - N. N., 3,50 - N. N., 1 - Giordanengo Carolina, per le Anime, 0,30.

Ricordatevi di fare elemosina, diceva il Ven. D. Bosco ed oltre ad averne qui larga ricompensa, vi assicurerete il possesso del Paradiso.

Con permissone ecclesiastica

D. EDOARDO CRISTINI, direttore responsabile

TIP. COOPERATIVA - CUNEO - VIA A. BONELLI.

Orario delle Sacre Funzioni

per il mese di Settembre

GIORNI FERALI.

Mattino — Ore 4 1/2, Ave Maria - Ore 5, S. Messe.

Sera — Ore 8, Rosario, Litanie, Orazioni.

GIORNI FESTIVI.

Mattino — Ore 6 1/2, Messa prima - Ore 9 1/2, Catechismo ai ragazzi - Ore 10 1/2, Messa parrocchiale con spiegazione del Vangelo - Via Crucis.

Sera — Ore 2 1/2, Vespro, canto di una lode, Istruzione parrocchiale, Benedizione, Rosario - Ore 8 1/2, Rosario, Litanie, Orazioni.

FUNZIONI SPECIALI.

Settembre 3 - *Primo Venerdì del mese* - Divozione al S. Cuore di Gesù: Messa 1^a cantata ad onore del S. Cuore - Coroncino e Benedizione.

5 - *Festa di S. Magno* - Funzioni secondo il solito - Nel pomeriggio: Vespri, Discorso e Benedizione.

8 - *Natività di M. V.* - Festa di devozione. Funzioni come nelle domeniche.

12 - Si festeggia il *Nome SS. di Maria* alla Cappella del Malandrè col seguente orario: Mattino, ore 7, Messa 1^a, alle ore 10 1/2 Messa solenne e Discorso. Nel pomeriggio, alle ore 2 1/2, Canto dei Vespri, Benedizione, Rosario.

14 - *Esaltazione della S. Croce* - Messa 1^a cantata all'altare del Crocefisso.

15 - Messa 1^a ad onore della Vergine Addolorata.

15, 17 e 18 - *Sacre Tempora* - Digiuno.

17 - Incomincia la Novena ad onore dei SS. Angeli Custodi.

26 - *Festa dei SS. Angeli Custodi*, titolare della Compagnia dei Figli. Accostatevi numerosi, o cari giovani, alla Mensa degli Angioli, ed avrete la pace nei vostri cuori. Per maggior vostra comodità vi sarà sin dalla vigilia un confessore forestiero - Orario delle funzioni: Mattina, Messa 1^a, ore 6 1/2, con Comunione generale; Messa 2^a ore 8 1/2; Messa solenne ore 10 1/2 - Sera, ore 2 1/2, Vespri, Discorso, Benedizione, Rosario.

27 - Novena ad onore di Maria SS. del S. Rosario.

In vendita presso la **Tipografia Cooperativa in Cuneo:**

Manuale di preghiere per Sepulture e Messe funebri.

Registro delle Messe per Sacerdoti.

Registro degli Atti di Nascita e Battesimo - Matrimonio - Morte e relativi Estratti ad uso Parrocchie.

GRANDE ASSORTIMENTO

Articoli di Cancelleria per Uffici e Scuole.

Anno IV - N. 10

Conto corrente postale

(PUBBLICAZIONE MENSILE)

306. sig. Landra Giuseppe e fratello
tetto Chere, Cialancie Robilante